

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXXII Domenica del Tempo Ordinario 9 Novembre 2025

Ez 47, 1-2.8-9.12 Sal 45 1Cor 3,9-11.16-17

Vangelo: Gv 2, 13-22

Parlava del tempio del suo corpo.

Mi presento...

Alcuni di voi si saranno accorti in questi giorni di un prete nuovo che gira in parrocchia.

Coloro che hanno partecipato alla messa di lunedì mattina in cimitero oppure ai due funerali celebrati in questa settimana, lo hanno visto presiedere notando il suo accento veneto. Scopriamo chi è!

Mi chiamo don Francesco Fabris, ho 61 anni e sono prete da 36 anni. Avete capito che non sono giovanissimo!

Provegno dalla diocesi di Padova e da 5 mesi mi trovo al Conventino, nella casa di spiritualità delle suore di Santa Maria di Loreto, a Livorno Ferraris.

Sono venuto in questa casa di spiritualità per collaborare con le suore nelle attività di animazione spirituale rivolte a quanti desiderano approfondire il Vangelo e vivere delle esperienze formative; e poi per offrire un aiuto alla cura pastorale delle parrocchie che conformano la Comunità Pastorale 10.

Visto che don Paolo è stato chiamato a prestare il suo servizio nelle parrocchie di San Nazzaro, Recetto e Landiona il vescovo mi ha chiesto di collaborare pastoralmente nelle comunità di Saluggia e sant'Antonino assieme a don Enrico Trimini.

(continua a pag 4)

Calendario liturgico

LUN 10	Sap 1, 1-7; Sal.138; Lc 17, 1-6.
NON C'E MESSA	
MAR 11	Sap 2, 23 - 3, 9; Sal.33; Lc 17, 7-10.
Ore 8	Santa Messa
MER 12	Sap 6, 1-12; Sal.81; Lc 17, 11-19.
Ore 8	S.M. per suor Michela
GIO 13	Sap 7, 22 - 8, 1; Sal.118; Lc 17, 20-25.
Ore 8	Santa Messa
VEN 14	Sap 13, 1-9; Sal.18; Lc 17, 26-37.
Ore 8	Santa Messa
SAB 15	Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal.104; Lc 18, 1-8.
Ore 18	S.M. di anniversario di Zannino Gianni S.M. per Sartori Lucia e Cavalliere Giovanni S.M. per i defunti della leva 1958
DOM 16	XXXIII Domenica del Tempo Ordinario MI 3, 19-20; Sal 97; 2 Ts 3, 7-12; Lc 21, 5-19.
Ore 8	Santa Messa
Ore 10	S.M. per nonni Dellamula e nonni e zii Donato S.M. di ringraziamento per il 60° anniversario di matrimonio di Michelina e Giovanni
Ore 16	S.M. Presentazione dei Sacerdoti che guideranno la Parrocchia



Dio non si compra e non
si vende,
Egli si regala

(continua a pag 1)

Domenica 16 novembre, alle ore 16.00, l'arcivescovo Marco presiederà l'eucaristia a Saluggia dove ufficialmente ci darà l'incarico di seguire queste comunità con ruoli diversi: io come collaboratore pastorale e don Enrico come amministratore parrocchiale.

Ci auguriamo di camminare insieme per essere sempre più discepoli di Gesù, desiderosi di trovare insieme nuovi percorsi per crescere nella fede e nella fraternità. La speranza cristiana ci renda cristiani gioiosi e ben disposti a offrire la nostra collaborazione per il bene di tutta la comunità.

Ce lo auguriamo di vero cuore!

Don Francesco

LETTERA ENCICLICA

***DILEXIT NOS* DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

180. Don Huvelin, direttore spirituale di San Charles de Foucauld, diceva che «quando nostro Signore vive in un cuore, gli dà questi sentimenti, e questo cuore si abbassa verso i piccoli. Tale era la disposizione del cuore di un Vincenzo de' Paoli. [...] Quando nostro Signore vive nell'anima di un sacerdote lo inclina verso i poveri».

È importante notare come questa dedizione di San Vincenzo, che Don Huvelin descrive, fosse pure alimentata dalla devozione al Cuore di Cristo. Vincenzo esortava ad attingere "al cuore di Nostro Signore qualche parola di consolazione per il povero malato". Perché questo si realizzi, è necessario che il proprio cuore sia stato trasformato dall'amore e dalla mitezza del Cuore di Cristo, e San Vincenzo ripeteva molto questa convinzione nelle sue prediche e nei suoi consigli, tanto da farla diventare un elemento di spicco delle Costituzioni della sua Congregazione: «Tutti porranno anche il massimo impegno nell'imparare questa lezione insegnataci da Gesù: "Imparate da me che sono mite e umile di cuore"; tenendo conto che, come dice Egli stesso, con la mitezza si possiede la terra, perché con la pratica di questa virtù si guadagnano i cuori degli uomini per convertirli a Dio, ciò che non possono ottenere quanti si comportano con il prossimo in maniera dura e aspra».